

REGIONE EMILIA ROMAGNA

ATTO DEL DIRIGENTE DETERMINAZIONE N. 002104 DEL 23/02/2007

PROTOCOLLO AGS/07/53316 DEL 23/02/2007

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

AGENZIA SANITARIA REGIONALE

FUNZIONARIO ESTENSORE SERAFINI FRANCA

OGGETTO:

**PROGRAMMA DI RICERCA REGIONE-UNIVERSITA' 2007-2009. BANDO PER LA PRESENTAZIONE
DEI PROGETTI DELL'AREA 1 'RICERCA INNOVATIVA'**

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE

Richiamato il Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli studi di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia e Parma - in attuazione dell'art. 9 della L. R. 23 dicembre 2004, n. 29 - approvato con deliberazione della G.R. n. 297 del 14 febbraio 2005, e, in particolare, l'articolo 12 che nell'ambito della collaborazione tra la Regione e le Università disciplina la ricerca;

Richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 1870 del 18 dicembre 2006 "Approvazione del programma di ricerca Regione-Università 2007 - 2009. Indirizzi, ai sensi dell'art. 9, comma 9, della L. R. 23 dicembre 2004, n. 29", che nel recepire quanto definito dalla Conferenza Regione-Università nella seduta del 25 ottobre 2006, prende atto che il programma di ricerca prevede l'istituzione di un Comitato di Indirizzo e di una Commissione di Indirizzo per la Medicina rigenerativa, con compiti specifici;

Atteso che il Programma di ricerca prevede che alla Commissione di Indirizzo per la Medicina rigenerativa sia affidato il compito di formulare le linee di sviluppo regionali in questo settore, mentre al Comitato di Indirizzo del Programma vengano attribuiti i seguenti compiti:

- preparare i bandi ed accompagnare nelle sue diverse fasi il percorso delle procedure di valutazione e selezione per le Aree "Ricerca innovativa" e "Ricerca per il governo clinico";
- valutare i progetti presentati relativamente all'Area "Formazione alla ricerca e creazione dei research network";
- dare indicazioni operative per la definizione delle modalità di monitoraggio dei progetti;

Dato atto che la Giunta regionale con la deliberazione n. 1870 citata ha stabilito:

- che il Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale provveda, con propria determinazione, alla nomina dei componenti la Commissione di Indirizzo per la Medicina rigenerativa, acquisite le designazioni previste dal Programma di Ricerca;

- che l'Agenzia Sanitaria Regionale provveda alle attività di supporto organizzativo al Programma di Ricerca ed all'acquisizione degli elaborati del Comitato di Indirizzo, per riferirne alla Giunta medesima;

Dato atto che:

- con propria determinazione n. 18002 del 20 dicembre 2006, e successive modificazioni, sono stati nominati i componenti del Comitato di Indirizzo del Programma di Ricerca Regione-Università;
- con propria determinazione n. 18003 del 20 dicembre 2006 sono stati nominati i componenti della Commissione di Indirizzo per la Medicina rigenerativa del Programma di Ricerca Regione-Università;

Preso atto che in data 22 febbraio 2007 il Comitato di Indirizzo e la Commissione di Indirizzo per la Medicina rigenerativa del Programma di Ricerca Regione-Università 2007 - 2009, in seduta congiunta, hanno approvato il Bando per la presentazione dei progetti dell'Area 1 "Ricerca Innovativa", nel testo allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 959 del 3 luglio 2006 "Nomina del Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale";

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 447 del 24 marzo 2003 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 37 della L. R. n. 43/2001 e della sopra richiamata deliberazione n. 447/2003 e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate, che in data 22 febbraio 2007 il Comitato di Indirizzo e la Commissione di Indirizzo per la Medicina rigenerativa del Programma di Ricerca Regione-Università 2007-2009, in seduta congiunta, hanno approvato il Bando per la presentazione dei progetti dell'Area 1 "Ricerca Innovativa", nel testo allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Roberto Grilli

Programma di Ricerca Regione-Università 2007/2009

Invito alla presentazione dei progetti dell'Area 1 Ricerca Innovativa

=====

- 1. FINALITÀ E CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGRAMMA**
- 2. SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO**
- 3. MODALITA' DI FORMULAZIONE DEI PROGETTI**
- 4. TIPOLOGIE DELLE PROPOSTE DI RICERCA AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO E RISORSE DISPONIBILI**
- 5. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**
- 6. SELEZIONE DELLE PROPOSTE**
- 7. EROGAZIONE FONDI**
- 8. ALLEGATI**

1. FINALITÀ E CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGRAMMA

Il Servizio Sanitario Regionale (SSR) ha identificato la ricerca come sua funzione istituzionale fondamentale, integrata con quella assistenziale e di formazione continua. Contestualmente, ha avviato la ri-definizione del ruolo e delle funzioni delle Aziende Ospedaliero-Universitarie rafforzando le forme di collaborazione con le Università della regione che concorrono alla programmazione sanitaria regionale, secondo quanto previsto dalla legge regionale 23 Dicembre 2004, n. 29.

In questo contesto, in sede di Conferenza Regione-Università in data 25 Ottobre 2006, è stato definito il Programma di Ricerca 2007-2009, ai sensi dell'articolo 9, comma 9, della L.R. n. 29/2004.

L'articolo 12 del Protocollo di Intesa Regione-Università del febbraio 2005 (delibera G.R. 297 del 14 febbraio 2005) prevede l'avvio di una collaborazione tra Regione ed Università volta ad attuare programmi di rilevante interesse comune finalizzati a sviluppare innovazioni scientifiche, nuove modalità gestionali, organizzative e formative.

La promozione ed il sostegno a questo Programma si inseriscono nello sviluppo di una politica regionale della ricerca biomedica e sanitaria che ha avuto, nell'avvio del "Programma Ricerca e Innovazione (PRI-ER)", una significativa tappa di sviluppo.

I progetti attivati all'interno di questo Programma dovranno avere la precipua finalità di far avanzare le conoscenze scientifiche e favorire il trasferimento tecnologico nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie di riferimento e, più in generale, in tutto il SSR, nel quadro definito nel " *Programma di Ricerca Regione Università 2007-2009, Indirizzi ai sensi della art 9, comma 9, della LR 23 Dicembre 2004, n° 29* ", parte integrante della delibera G.R. n. 1870/2006.

Con l'insediamento del Comitato di Indirizzo del Programma e della Commissione di Indirizzo per la Medicina Rigenerativa, avvenuti rispettivamente in data 20 e 22 Dicembre 2006, (vedi Determinazioni dirigenziali n. 18002/2006 e n. 18003/2006) il Programma è entrato nella sua fase operativa.

2. SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Il Programma si rivolge, prioritariamente, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie (AOU) della regione quale sede di integrazione tra Servizio Sanitario Regionale (SSR) e Università, ed assume la loro capacità di influenzare l'intero SSR attraverso programmi di ricerca e innovazione rilevanti. Le risorse del Programma saranno destinate al finanziamento di attività di innovazione e ricerca originate all'interno delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, nonché dell'IRCCS "Istituti Ortopedici Rizzoli" e degli Ospedali di Baggiovara e Bellaria, individuati quali ulteriori sedi della collaborazione Regione-Università ai sensi dell'articolo 14 del Protocollo d'intesa del febbraio 2005, per le specialità indicate nei rispettivi specifici Accordi sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna con l'Università interessata.

In attuazione dell'art. 11 della L.R. n. 29/2004, Università e Regione si impegnano a sviluppare il Programma promuovendo forme di organizzazione interna alle AOU capaci di integrare e valorizzare le competenze scientifiche, tecniche e professionali del SSR e delle Università.

3. MODALITA' DI FORMULAZIONE DEI PROGETTI

I Dipartimenti ad attività integrata - che il Protocollo di Intesa Regione-Università del Febbraio 2005 individua quale strumento essenziale per realizzare l'integrazione operativa tra le funzioni di ricerca, didattica e assistenza - sono la sede privilegiata per l'ideazione dei quesiti e la formulazione dei progetti che saranno considerati per il finanziamento all'interno del Programma.

I Collegi di Direzione rappresentano la sede per la discussione e valutazione preliminare della rilevanza e della ricaduta complessiva delle proposte progettuali. Dalla discussione nei Collegi di Direzione dovranno emergere gli elementi necessari per le Direzioni generali per la scelta delle proposte che ogni singola Azienda Ospedaliero - Universitaria presenterà, di concerto con i Rettori, al Comitato di Indirizzo del Programma e alla Commissione di Indirizzo per la Medicina rigenerativa.

I Direttori generali delle Aziende Ospedaliero - Universitarie di Bologna e Modena si faranno carico di presentare, di concerto con i Rettori e con i Direttori generali delle Aziende sanitarie su cui insistono gli Ospedali di Baggiovara e Bellaria, eventuali proposte progettuali dei Dipartimenti Integrati per le specialità indicate nei rispettivi specifici Accordi sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna con l'Università interessata. Le eventuali proposte progettuali di Baggiovara e Bellaria rientrano nel numero massimo di progetti aziendali presentabili di cui al punto 5.

N.B. Gli estensori di progetti multicentrici devono presentare le loro proposte in un'unica sede.

4. TIPOLOGIE DELLE PROPOSTE DI RICERCA AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO E RISORSE DISPONIBILI

AREA 1- "Ricerca Innovativa"

Questa Area – alla quale è destinato il 70% delle risorse disponibili – è riservata a progetti di ricerca innovativa sviluppati, preferibilmente in modo collaborativo, da AOU/IRCCS. Dovranno essere sviluppati progetti nelle seguenti aree tematiche:

- Trapianti
- Oncologia
- Diagnostica avanzata
- Neuroscienze
- Medicina rigenerativa

AREA 1.a

Le aree tematiche qui comprese sono: Trapianti, Oncologia, Diagnostica avanzata e Neuroscienze. A queste aree tematiche è finalizzato il 60% delle risorse dedicate all'Area 1 Ricerca Innovativa.

I progetti presentati dovranno avere caratteristiche di:

1. **innovatività** - relativamente alla capacità di produrre nuove conoscenze scientificamente valide e rilevanti
2. **multidisciplinarietà** - relativamente alla tipologia di ricercatori ed operatori coinvolti
3. **multicentricità** - relativamente alla capacità di sviluppare collaborazioni tra gruppi di ricerca presenti sul territorio regionale, e con una particolare attenzione al raccordo con programmi e gruppi di ricerca a livello nazionale ed internazionale.

Verranno esaminate solo proposte progettuali relative alla messa a punto di innovazioni già immediatamente trasferibili alla clinica o nelle quali la fase pre-clinica sia una componente necessaria che porti, nell'arco di tempo del progetto, ad un impiego nella clinica.

Non rientrano invece negli obiettivi di questo bando progetti esclusivamente di ricerca di base e, per quanto riguarda i farmaci, studi esclusivamente mirati alla valutazione del loro meccanismo d'azione.

AREA 1. b Medicina Rigenerativa

A quest'area tematica è finalizzato il 40% delle risorse dedicate all'Area Ricerca Innovativa. I progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche generali:

- essere funzionali allo sviluppo ed al consolidamento di una rete regionale per la medicina rigenerativa;
- affrontare tematiche di ricerca il più possibile orientate ad offrire concrete ricadute sul versante assistenziale e su quello economico-produttivo; verranno privilegiati progetti di sperimentazione clinica, in corso o comunque attivabili nel medio/breve termine;
- avere un'adeguata rappresentanza delle competenze multidisciplinari necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.

Questi obiettivi vanno perseguiti attraverso iniziative progettuali che, valorizzando le potenzialità già presenti in ciascuna sede, offrano come valore aggiunto l'opportunità di tessere relazioni collaborative tra le diverse AOU/IRCCS. I progetti potranno quindi avere "sedi coordinatrici", ma alla loro realizzazione concorreranno più sedi, ciascuna con un contributo specifico.

5. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Area 1.a

Ogni AOU potrà presentare un massimo di 8/10 proposte, senza vincoli di suddivisione per area tematica; l'IRCCS Rizzoli potrà presentare 2 proposte.

Area 1.b

Ogni AOU e l'IRCCS Rizzoli potranno presentare un massimo di 2 proposte; l'AOU di Bologna ne potrà presentare 3.

Area 1.a

Le proposte selezionate dovranno essere trasmesse sotto forma di Abstract Strutturato, redatto in lingua italiana secondo la modulistica allegato 1, alla Segreteria Scientifico-organizzativa del Programma Regione – Università presso l'Agenzia Sanitaria Regionale, dai Direttori delle AOU di concerto con i Rettori delle Università della Regione Emilia-Romagna

entro le ore 12 del giorno 23 Marzo 2007

La documentazione deve essere inoltrata esclusivamente in formato elettronico ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica:

proregiunivars@regione.emilia-romagna.it

L'e-mail dovrà avere nella sezione "OGGETTO" la seguente dicitura:

PROGRAMMA REGIONE – UNIVERSITA': AREA 1.a

Successivamente per i progetti che avranno superato la prima fase di selezione, l'Azienda coordinatrice del progetto dovrà trasmettere, nei termini che verranno indicati, alla Segreteria Scientifico-organizzativa del Programma Regione – Università, la Lettera di Intenti, redatta in lingua inglese e in lingua italiana, secondo la modulistica che verrà successivamente fornita.

Per i progetti che avranno superato anche la seconda fase di selezione l'Azienda coordinatrice del progetto dovrà trasmettere, nei termini che verranno indicati, alla Segreteria Scientifico-organizzativa del Programma Regione – Università, il protocollo completo del progetto, redatto in lingua inglese e in lingua italiana, secondo la modulistica che verrà successivamente fornita.

Area 1.b

Le proposte selezionate dovranno essere trasmesse sotto forma di lettere di intenti, redatte in lingua italiana secondo la modulistica allegato 2, alla Segreteria Scientifico-organizzativa del Programma Regione – Università dall'Azienda coordinatrice del progetto

entro le ore 12 del giorno 23 Marzo 2007

La documentazione deve essere inoltrata esclusivamente in formato elettronico ed inoltrata al seguente indirizzo di posta elettronica:

proregiunivars@regione.emilia-romagna.it

L'e-mail dovrà avere nella sezione "OGGETTO" la seguente dicitura:

PROGRAMMA REGIONE – UNIVERSITA': AREA 1.b

Per le proposte selezionate l'Azienda coordinatrice del progetto dovrà trasmettere, nei termini indicati, alla Segreteria Scientifico-organizzativa del Programma Regione – Università il protocollo completo del progetto redatto in lingua inglese, secondo la modulistica che verrà successivamente fornita.

Farà fede la data e l'ora di spedizione telematica. Non saranno ammessi a valutazione i progetti presentati con modalità diverse da quelle sopra descritte, che non forniranno le informazioni richieste nella modulistica specifica o comunque spediti oltre i termini sopra indicati.

6. SELEZIONE DELLE PROPOSTE

I criteri utilizzati per la selezione delle proposte e per la predisposizione delle graduatorie ai fini dell'ammissione al finanziamento, per i progetti delle Aree 1.a e 1.b, sono i seguenti:

- a) validità ed originalità scientifica della proposta; congruenza della metodologia rispetto agli obiettivi;

- b) qualificazione e dimostrata competenza del Coordinatore Scientifico del progetto e dei Responsabili di eventuali sotto-progetti;
- c) rilevanza e grado di trasferibilità al Servizio Sanitario Regionale;
- d) ricaduta sul sistema economico e produttivo regionale;
- e) collaborazione con altre Aziende sanitarie della regione;
- f) adeguatezza delle risorse disponibili.

Area 1.a

Le proposte, nella forma di Abstract Strutturato verranno esaminate dal Comitato di Indirizzo del Programma. Attraverso audizioni con i proponenti, tale Comitato effettuerà una pre-selezione per identificare le proposte da ammettere alla fase successiva.

Il Comitato di Indirizzo in questa fase può richiedere l'aggregazione di progetti tra loro simili o complementari. Ai proponenti dei progetti pre-selezionati verranno indicati i termini per la presentazione di una Lettera d'Intenti che verrà sottoposta alla valutazione congiunta di esperti, sia italiani che stranieri, nell'ambito di 4 incontri di lavoro (*workshop*) specifici per area tematica.

Per le proposte che supereranno anche questa fase di selezione sarà richiesta la presentazione del Protocollo completo del progetto, che verrà definitivamente valutato dallo stesso gruppo di esperti italiani e stranieri.

Area 1.b

Le proposte, nella forma di Lettere di Intenti verranno esaminate e selezionate dalla Commissione di Indirizzo per la Medicina Rigenerativa.

Attraverso audizioni con i proponenti, la Commissione effettuerà una pre-selezione per identificare le proposte da ammettere alla fase successiva, richiedendo eventualmente l'aggregazione di progetti tra loro simili o complementari.

In questa fase, agli estensori delle proposte selezionate verrà chiesto di redigere il Protocollo completo del progetto.

I progetti verranno sottoposti alla valutazione di esperti stranieri secondo il metodo della *peer review*.

I percorsi di valutazione porteranno alla preparazione di graduatorie sulla base delle quali il Comitato di Indirizzo del Programma e la Commissione di Indirizzo per la Medicina Rigenerativa assegneranno i finanziamenti.

7. EROGAZIONE DEI FONDI

I progetti approvati potranno essere finanziati per una durata massima di tre anni, con assegnazione del finanziamento annuale, previa verifica in itinere dello stato di avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi intermedi previsti.

Nel caso l'intero finanziamento disponibile venga assegnato ai progetti approvati nell'anno in corso (2007) non vi saranno bandi nel 2008 e nel 2009.

L'erogazione dei finanziamenti alle aziende coordinatrici dei singoli progetti selezionati avverrà secondo le seguenti modalità:

- 70% del finanziamento assegnato per il primo anno di attività, al momento della comunicazione dell'inizio dell'attività di ricerca;
- 30% successivamente all'invio ed all'approvazione della relazione annuale.

L'erogazioni per gli anni successivi seguirà le medesime modalità.

8. MONITORAGGIO, DIFFUSIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI

L'attività di verifica e monitoraggio è di competenza del Comitato di Indirizzo del Programma, per i progetti dell'Area 1.a, e della Commissione di Indirizzo per la Medicina rigenerativa, per i progetti dell'Area 1.b.

I Responsabili Scientifici dei progetti finanziati dovranno periodicamente presentare ai Collegi di Direzione relazioni sullo stato di avanzamento dei progetti.

I risultati ottenuti dai progetti verranno divulgati attraverso pubblicazioni scientifiche e convegni.

9. ALLEGATI

Allegato 1 – ABSTRACT STRUTTURATO, AREA 1.a - Ricerca Innovativa

Allegato 2 – LETTERA DI INTENTI, AREA 1.b – Medicina rigenerativa

Allegato 1

Progetto Regione-Università
Regione Emilia Romagna
ABSTRACT STRUTTURATO
AREA 1.a - Ricerca Innovativa
Area Tematica: Trapianti, Oncologia, Diagnostica avanzata, Neuroscienze

Sintesi Progetto (max. 450 parole o 3200 battute spazi inclusi)

Titolo

Background

Obiettivi scientifici e conoscitivi

Ricaduta assistenziale

Collaborazione con altre AOU/IRCCS e/o AUSL

Indicare quali e specificare valore aggiunto

Se non previste specificare la motivazione

Collaborazione con altri gruppi di ricerca

Curriculum vitae breve del Responsabile Scientifico

5 pubblicazioni scientifiche più significative e pertinenti all'area tematica

(in forma completa; ad es. nel caso di pubblicazione su rivista scientifica: autori, titolo, rivista, volume, pag. iniziale e finale, anno di pubblicazione)

Elenco partecipanti all'interno dell'AOU/IRCCS proponente

Allegato 2

Progetto Regione-Università
Regione Emilia Romagna
LETTERA DI INTENTI
AREA 1.b - Ricerca Innovativa
Area Tematica: *Medicina Rigenerativa*

Azienda Ospedaliero – Universitaria/IRCCS che presenta la proposta:

Titolo del progetto:

Responsabile scientifico del progetto:

Cognome: _____ Nome: _____
Azienda/Dipartimento/Istituto di appartenenza: _____
Indirizzo: _____
e-mail: _____
Tel.: _____
Fax: _____

Unità di ricerca partecipanti al progetto:

Unità n. 1

Responsabile scientifico
Cognome: _____ Nome: _____
Azienda/Dipartimento/Struttura di appartenenza: _____
Indirizzo: _____
e-mail: _____
Tel.: _____
Fax: _____

Unità n. 2

Responsabile scientifico
Cognome: _____ Nome: _____
Azienda/Dipartimento/Struttura di appartenenza: _____
Indirizzo: _____
e-mail: _____
Tel.: _____
Fax: _____

Unità n.....

Sezione A : *Note informative sui partecipanti.*

Per il Responsabile scientifico del progetto e per ciascuno dei responsabili di unità di ricerca produrre:

- curriculum vitae breve
- 5 pubblicazioni scientifiche più significative e pertinenti all'area tematica (in forma completa; ad es. nel caso di pubblicazione su rivista scientifica: autori, titolo, rivista, volume, pag. iniziale e finale, anno di pubblicazione)
- composizione dell'unità di ricerca
- fonte ed entità dei finanziamenti acquisiti negli ultimi 5 anni

Complessivamente max 3000 caratteri spazi inclusi per ogni unità operativa.

Sezione B: *Descrizione del progetto*

Organizzare l'esposizione nei seguenti capitoli:

- background
- obiettivi specifici e rationale
- risultati preliminari
- piano sperimentale e risultati attesi;

evidenziando in particolare gli aspetti di:

- trasferibilità al contesto clinico
- trasferibilità al contesto produttivo ed economico
- multidisciplinarietà
- articolazione su più sedi regionali (se presente, delinearne il valore aggiunto e la congruità con gli obiettivi)

Complessivamente max 18000 caratteri spazi inclusi.

Sezione C: *Descrizione delle strutture disponibili per l'attuazione del progetto*

Complessivamente max 4000 caratteri spazi inclusi

Sezione D: *Finanziamento richiesto*

Giustificarne l'entità specificando e quantificando indicativamente le diverse voci di spesa previste nell'arco di durata triennale del progetto

Complessivamente max 3000 caratteri spazi inclusi.